



**Governo Italiano**  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

## TAVOLO “SVILUPPO LOCALE” NELL’AREA DEL TAMMARO – TITERNO

### NOTA TECNICA

#### 1. Gli argomenti e i temi del Tavolo

I principali temi del Tavolo sono relativi a:

- ⇒ Ricerca e promozione di nuove residenzialità
- ⇒ Potenziamento della qualità e fruibilità dei servizi
- ⇒ Potenziamento dello sviluppo sostenibile del territorio
- ⇒ Tutela e valorizzazione del capitale naturale
- ⇒ Valorizzazione delle filiere agroalimentari di qualità del territorio
- ⇒ Potenziamento e qualificazione delle strutture e servizi per il turismo in chiave di “sistema turistico di qualità”
- ⇒ Innovazione nell’industria, artigianato e servizi
- ⇒ Rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini allo sviluppo sociale ed economico dei territori

#### 1.1 Informazioni di contesto

| TERRITORIO INTERESSATO |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STS                    | B6 – Terno (dominante rurale – culturale)<br>B5 – Alto Tammara (dominante rurale – culturale)<br>A9 – Taburno (dominante naturalistica) (Solopaca)                                                                                                                                                                                                                                              |
| Numero Comuni          | 24                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Beneficiari diretti    | Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Teleso Terme (STS B6)<br>Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pontelandolfo, Santa Croce Del Sannio, Sassinoro (STS B5) - Solopaca (STS A9) |



**Formez**PA

Ufficio Speciale per il Federalismo



**Governo Italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

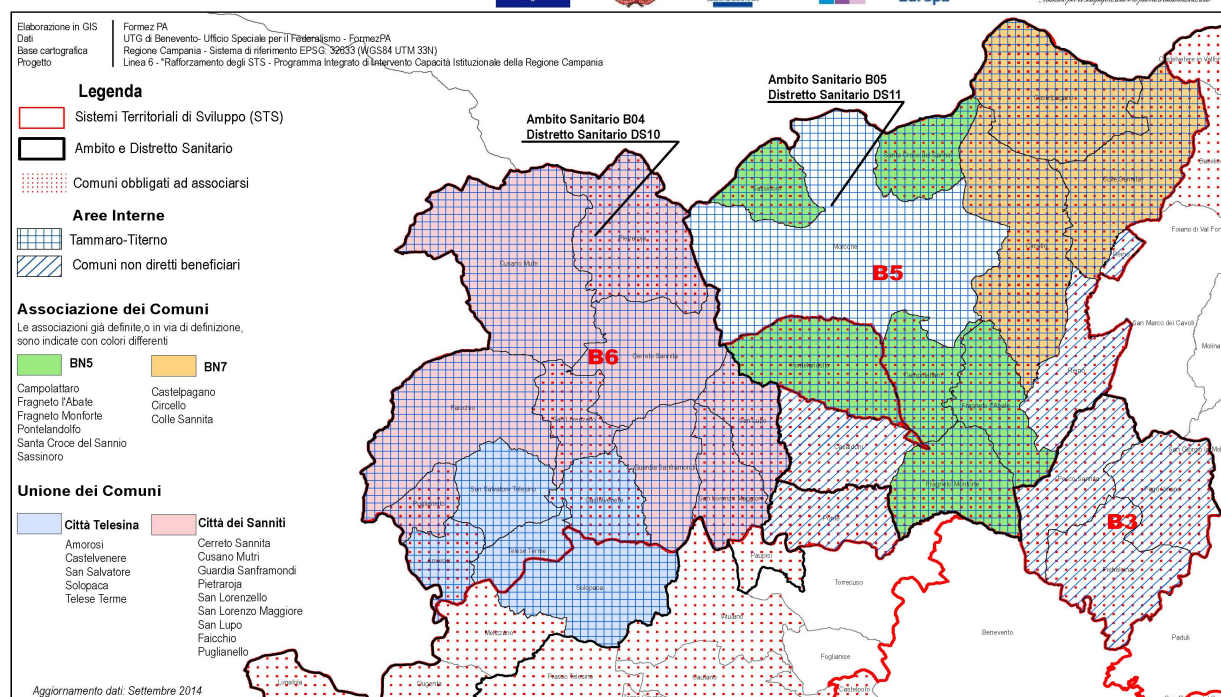
|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Beneficiari indiretti                             | Casalduni, Reino, Ponte, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina                                                                                                                                                                     |
| Comuni in Aree periferiche                        | 9 (Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Morcone, Pietraroja, San Lorenzello, Santa Croce del Sannio)                                                                                                |
| Comuni in Aree ultraperiferiche                   | /                                                                                                                                                                                                                                    |
| Comuni in Aree intermedie                         | 15 (Amorosi, Campolattaro, Castelvenere, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Pontelandolfo, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca, Sassinoro, Teleso Terme ) |
| Popolazione totale                                | 64.547 (al 2011) – 75.735 (31.12.2016)                                                                                                                                                                                               |
| Popolazione aree periferiche ed ultra periferiche | 23.745 (al 2011) – 22.792 (31.12.2016)                                                                                                                                                                                               |
| Ambito Sociale                                    | B05 – B04                                                                                                                                                                                                                            |
| Distretto Sanitario                               | DS10 – DS11                                                                                                                                                                                                                          |
| Classificazione PSR                               | Area rurale con problemi complessivi di sviluppo (42%)<br>Area rurale intermedia (58%)                                                                                                                                               |
| Comunità montana                                  | Comunità Montana del Taburno, Comunità Montana Alto Tammaro                                                                                                                                                                          |
| Parchi Regionali                                  | Parco Regionale del Matese ( <i>in parte</i> ), Parco regionale del Taburno – Camposauro (Solopaca)                                                                                                                                  |



**FormezPA**

Ufficio Speciale per il Federalismo

## Comuni Associati ed Aree Interne TAMMARO-TITERNO



Nell'Area Tamarro-Titerno, come riportato nella tabella seguente, il tasso di ricettività turistica è pari al 37,6%, valore superiore a tutte le altre aree interne selezionate dalla Regione Campania e al dato medio regionale (36,8%). Il numero dei visitatori, invece, è il più basso (4.150) tra tutte le aree interne, il cui valore ammonta ad oltre un milione di visitatori, evidentemente legato alla presenza di un esiguo numero di luoghi della cultura e di richiamo turistico.

Riguardo all'agricoltura si evidenzia che l'area, tra il 2000 e il 2010, presenta una contenuta perdita di SAU, pari a -5,8% ed un indice negativo, pari a -38,6%, per quanto riguarda la variazione percentuale di conduttori agricoli fino a 39 anni nel periodo 2000/2010. La percentuale del part time in agricoltura, sempre nel decennio di riferimento, si è dimezzata (-50,0%). Tuttavia il settore agricolo conserva una non trascurabile incidenza di aziende con produzioni DOP e/o IGP (19,86%), tali valori sono legati principalmente ai processi di valorizzazione avviati nel settore vitivinicolo che hanno condotto a una consistente affermazione di mercato. Anche l'Indice di importanza del settore agricolo e agro-industriale, pari al 3,12% (al 2013), dato superiore sia a quello nazionale che regionale, conferma la rilevanza del settore agroalimentare nell'Area.

In generale, anche in considerazione dell'indicatore relativo al tasso di crescita delle imprese, che risulta più alto della media nazionale, si rileva un tessuto produttivo attivo su cui è opportuno intervenire, puntando sulle potenzialità del territorio e favorendo in tal modo uno sviluppo integrato e sostenibile dell'intera area.

**Tabella 1 – Indicatori SVILUPPO LOCALE -Area Tamarro - Titerno**

|                | INDICATORE                                        | Tamarro Titerno | Campania Aree Interne | ITALIA Aree Interne | Campania | ITALIA |
|----------------|---------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|----------|--------|
| <b>TURISMO</b> |                                                   |                 |                       |                     |          |        |
| 1              | Numero luoghi della cultura statali e non statali | 3               | 77                    | 1.740               | 214      | 4.588  |

|                    |                                                                                                                    |                        |                              |                            |                 |               |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|----------------------------|-----------------|---------------|
| 2                  | Numero luoghi della cultura statali e non statali non fruibili                                                     | 4                      | 34                           | 595                        | 85              | 1474          |
| 3                  | Numero visitatori                                                                                                  | 4.150                  | 1.129.286                    | 13.167.570                 | 7.529.290       | 103.888.764   |
| 4                  | % visitatori paganti                                                                                               | 3,13                   | 69,71                        | 50,43                      | 58,75           | 52,82         |
| 5                  | Numero visitatori per 1000 abitanti                                                                                | 64,30                  | 1.331,71                     | 987,91                     | 1.305,62        | 1.747,98      |
| 6                  | Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti                                                               | 37,56                  | 124,24                       | 163,84                     | 36,77           | 79,79         |
|                    | <b>INDICATORE</b>                                                                                                  | <b>Tammaro Titerno</b> | <b>Campania Aree Interne</b> | <b>ITALIA Aree Interne</b> | <b>Campania</b> | <b>ITALIA</b> |
| <b>AGRICOLTURA</b> |                                                                                                                    |                        |                              |                            |                 |               |
| 1                  | % Superficie Agricola Utilizzata (SAU) al 2010                                                                     | 51,13                  | 43,47                        | 39                         | 40,20           | 42,55         |
| 2                  | Var. % della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 1982 e il 2010                                            | -10,41                 | -17,84                       | -21                        | -22,43          | -18,80        |
| 3                  | Var. % della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2000 e il 2010                                            | -5,85                  | -5,68                        | -3,02                      | -6,22           | -2,47         |
| 4                  | % di conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori 2010                                     | 11,91                  | 9,58                         | 10,35                      | 10,08           | 9,77          |
| 5                  | Variazione percentuale del numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni tra il 2000 e il 2010              | -38,57                 | -41,84                       | -33,56                     | -45,01          | -36,00        |
| 6                  | % di conduttori con attività lavorativa parzialmente svolta in azienda (part time)                                 | 14,77                  | 23,40                        | 24,79                      | 22,96           | 23,98         |
| 7                  | Variazione % del numero di conduttori con attività lavorativa parzialmente svolta in azienda tra il 2000 e il 2010 | -49,96                 | -37,49                       | -37,96                     | -46,98          | -38,24        |
|                    | <b>INDICATORE</b>                                                                                                  | <b>Tammaro Titerno</b> | <b>Campania Aree Interne</b> | <b>ITALIA Aree Interne</b> | <b>Campania</b> | <b>ITALIA</b> |
| 8                  | % della superficie destinata ad aree protette                                                                      | 13,47                  | 31,32                        | 13,47                      | 25,66           | 10,39         |
| 9                  | % della superficie forestale                                                                                       | 31,18                  | 40,14                        | 41,49                      | 35,47           | 34,56         |
| 10                 | Industria agro-alimentare:<br>Indice di importanza del settore agricolo e agro-industriale al 2012                 | 1,19                   | 1,1                          | 1,1                        | 1               | 1             |
| 11                 | Agro-alimentare totale:<br>Indice di importanza del settore agricolo e agro-industriale al 2013                    | 3,12                   | 2,14                         | 1,76                       | 1               | 1             |
| 12                 | Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP                                                                 | 19,86                  | 7,82                         | 10,14                      | 7,15            | 11,16         |
| 13                 | Attività manifatturiere: Indice di specializzazione (anno 2009)                                                    | 0,83                   | 0,77                         | 1,1                        | 0,75            | 1             |
| 14                 | Energia, gas e acqua: Indice di specializzazione (anno 2009)                                                       | 0,61                   | 1,06                         | 0,92                       | 1,51            | 1             |

|    |                                                       |        |        |        |       |        |
|----|-------------------------------------------------------|--------|--------|--------|-------|--------|
| 15 | Costruzioni: Indice di specializzazione (anno 2009)   | 1,45   | 1,42   | 1,38   | 1,09  | 1      |
| 16 | Commercio: Indice di specializzazione (anno 2009)     | 1,18   | 1,16   | 1,02   | 1,17  | 1      |
| 17 | Altri servizi: Indice di specializzazione (anno 2009) | 0,91   | 0,94   | 0,84   | 1,01  | 1      |
| 18 | Numero imprese per 1000 ab.                           | 140,77 | 115,77 | 102,62 | 97,36 | 101,56 |
| 19 | Tasso di crescita dello stock di imprese (anno 2013)  | 0,70   | 0,63   | 0,68   | 0,88  | 0,21   |
| 20 | % di imprese straniere                                | 4,80   | 6,21   | 6,24   | 5,32  | 8,20   |

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Area in oggetto presenta

#### CARATTERIZZAZIONI CHE COSTITUISCONO PUNTI DI FORZA E POTENZIALI OPPORTUNITÀ:

- ⇒ è contraddistinta da una **felice posizione logistica** che la colloca, naturalmente, quale **porta di accesso** alla dorsale appenninica per la conurbazione metropolitana di Napoli dalla quale il suo lembo occidentale dista non più di 60 Km e risulta, dunque, immediatamente a ridosso delle stazioni FS Platinum, del Porto e dell'Aeroporto, con collegamenti stradali di rilevanza nazionale;
- ⇒ è caratterizzata da **peculiarità paesaggistiche** e da un'**integrità territoriale** di estrema qualità, ricca di **capitale naturale** di grande pregio, inteso come patrimonio di risorse naturali e paesaggistiche e di capitale umano :
  - ricompresa tra due **Parchi Regionali**, il Taburno ed il Matese (di prossima elevazione al rango di Parco Nazionale) sulle cui pendici e valli si distende, ricca di corsi d'acqua (il Calore, il Titerno e il Tammaro) e di siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale e con un Parco Paleontologico sede del ritrovamento del sauro "Ciro";
  - il **massiccio del Matese** con le sue cime più alte della Regione (Gallinola e Mutria) rappresenta l'unica, vera offerta regionale di montagna estiva ed invernale, collegata al continuum appenninico molisano-abruzzese ed al relativo sistema dei Parchi, famoso per il Cammino dei Tratturi e Tratturelli e delle Ippovie;
  - nelle colline del Titerno e della Valle Telesina può apprezzarsi uno dei **paesaggi rurali** più singolari: il continuum vitato tra i più intensi d'Italia dove la coltura vitivinicola esprime una produzione che, nel raggio di alcuni chilometri, rappresenta oltre un terzo di tutta la produzione vitivinicola di qualità della

intera Regione Campania; a tale paesaggio se ne giustappone un altro con protagonista l'ulivo che tiene insieme Titerno, Tammaro e l'area di Pietrelcina;

⇒ l'uomo nel tempo ha interagito col **contesto territoriale** determinando una somma di preesistenze assai singolare di **beni culturali**:

- i resti archeologici di epoca Sannita e Romana con Ponti, Anfiteatri, Basiliche, le vestigia della presenza Longobarda con Abbazie e Monasteri, le Chiese barocche e neoclassiche, la Città di Fondazione Bandiera Arancione, i borghi medievali con le Rocche e i Castelli, i Palazzi Nobiliari, l'artigianato artistico e di qualità della pietra, del ferro ed in particolare della ceramica;
- la varietà delle **produzioni agricole ed agroalimentari di qualità**<sup>1</sup> con filiere rinomate e di eccellenza che trovano nella Fiera Agricola di Morcone un punto di vetrina di rilevanza regionale.

⇒ **Filiere**:

- vitivinicola, con la presenza di importanti cantine private e cooperative in particolare, tra le quali, le più grandi cooperative vitivinicole della Campania con oltre mille aziende viticole associate;
- olivicola
- zootecnica carne e lattiero casearia
- ortofrutticola
- avicola
- cerealicola

⇒ **Sistema naturale di offerta turistica** delimitato a monte dal cammino dei **Tratturi**, Tratturelli ed **Ippovie** ed a valle dalla **Via Francigena** (nel percorso che fu della antica Via Latina), due rotte che ad est sono riconnesse trasversalmente dalla recente riattivazione (in corso) della **Ferrovia Turistica Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole** (Campobasso) che è ricompresa tra le Ferrovie Turistiche Italiane collocando l'area in un catalogo nazionale.

⇒ Tale sistema di offerta turistica si contraddistingue per il mix di Turismi che è capace di offrire: la **Montagna** estiva ed invernale del Matese con la **stazione di Bocca della Selva** in particolare, con i suoi **turismi out-door** (ambiente, sport verdi, avventura)

il **polo Termale di Telese Terme** con la sua ricchissima offerta di turismo-benessere e della riabilitazione medica e sportiva

la **Strada dei Vini e dei Prodotti Tipici Terre dei Sanniti** che racconta le tradizioni, i sapori ed i saperi enogastronomici del territorio

le vie mistiche e della religiosità con i **Riti Settennali di Guardia Sanframondi**, i cammini e i conventi di **Padre Pio da Pietrelcina**, la **Via Francigena**, i **Santuari di Culto** di Cerreto Sannita, Sassinoro, etc.

le **Ippovie** e i **Tratturi** dei monti titernini e del Tammaro in particolare

il sito di **Pietraroja**, sede del Parco Geopaleontologico, con i ritrovamenti dei fossili, tra cui il fossile di dinosauro "Scipionyx Samniticus", meglio conosciuto come "Ciro"

---

<sup>1</sup> Si contano: 2 D.O.P., 2 I.G.P., 2 D.O.C./D.O.P. e 1 I.G.T./I.G.P. (ns. elaborazione su dati portale agricoltura Regione Campania – novembre 2017);

l'opportunità offerta dall'iniziativa "**Sannio Falanghina – Capitale Europea delle Città del Vino 2019**"<sup>2</sup> che consentirà di agire e potenziare il sistema agroalimentare e turistico attraverso un programma articolato di strategie, linee di intervento e progettualità pilota sul binomio Vino-Territorio in una prospettiva sistemica di mercato, innovazione e sostenibilità per la creazione di un Distretto Rurale di Qualità

⇒ Un **sistema di offerta** che si racconta con i suoi numeri:

322 esercizi extralberghieri (di cui 90 agriturismi) per 2087 posti letto

20 esercizi alberghieri per 981 posti letto

⇒ Un'offerta per tutti i gusti ed abitudini di spesa che spazia dal B&B economico al resort leisure, unica nella sua dimensione quantitativa e qualitativa nelle aree interne.

⇒ Un sistema di eventi, sagre e fiere, che anima tutti i Comuni con un'offerta variegata e che annovera, tra le altre, manifestazioni di eccellenza e di rinomanza ultraregionale quali a mero titolo esemplificativo: Sagra dei Funghi di Cusano Mutri, Vinalia Guardia Sanframondi, Sagra dell'Uva Solopaca, Raduno Internazionale Mongolfiere Fragneto Monforte, Luci d'Artista San Lorenzello, le Domeniche dell'Olio Cerreto Sannita, Fiera di Morcone, Estate al Villaggio Telesse Terme, Sagra del Fungo Porcino Castelpagano, etc..

## QUESTIONI IN CORSO DI APPROFONDIMENTO

La bozza di strategia "Tammaro - Titerno" ha individuato come **Criticità** le seguenti:

### DESERTIFICAZIONE, INVECCHIAMENTO, MARGINALIZZAZIONE E ABBANDONO<sup>4</sup>

Il trend in atto, comune a tutte le aree interne, che riguarda la progressiva sclerotizzazione dei tessuti sociali, urbani e comunitari, è determinante fondamentale sulla quale agire per arrestare il declino in atto da decenni e che, da ultimo, coinvolge inesorabilmente i giovani di più elevata formazione curriculare, il cui esodo, fin dal momento universitario, sta raggiungendo cifre preoccupanti e caratterizzazioni di irreversibilità che vanno a menomare in prospettiva la qualità della classe dirigente dei sistemi locali e la dignità e tenuta del tessuto sociale.

e come **possibili azioni**:

### IL PROGETTO DI SVILUPPO LOCALE

---

<sup>2</sup> Iniziativa promossa dai 5 Comuni costituenti il partenariato di scopo: Castelvenere, Guardia Sanframondi, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Torrecuso

<sup>3</sup> Nostre elaborazioni su dati EPT Benevento novembre 2017;

<sup>4</sup> Cfr. infra per i dati sintetici circa i trend demografici, sociali ed economici;



## 1. ALLA RICERCA DI NUOVE RESIDENZIALITÀ<sup>5</sup>

- **RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVE RESIDENZIALITÀ**, attraverso forme e politiche (marketing) di attrazione di specifici target di residenti (es. pensionati/silver economy, giovani coppie, pendolarismo) ed attuazione di politiche fiscali incentivanti per l'acquisto/locazione di unità abitative ed agevolazioni nella fiscalità locale (tributi e servizi) con attivazione di spazi e servizi sociali innovativi
- **RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI**, attraverso operazioni di restauro riqualificazione rigenerazione urbana per l'attrazione di nuovi abitanti (residenziali e turistici) ad alto reddito, italiani e stranieri, (*gentrificazione – modelli pilota di Guardia Sanframondi e Fragneto L'Abate*) con conseguente attivazione di effetti diretti ed indotti per l'economia locale (*Legge sui Piccoli Comuni*);

## 2. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE

- **SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO** e sfruttamento equilibrato delle risorse comunitarie disponibili (acqua-boschi-paesaggio) per un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in termini di fornitura di servizi eco-sistemici (**Green Community**)
- **L'ACQUA AL CENTRO DEI MODELLI DI SVILUPPO**: corpi idrici superficiali, aste fluviali e bacini idrografici, invasi collinari, diga di campolattaro, terme e sorgenti: valorizzazione integrata e sistemica e nuovi modelli di governance<sup>6</sup>
- **GESTIONE INTEGRATA E CERTIFICATA di**: Patrimonio agro-forestale<sup>7</sup> - biodiversità - filiera del legno - risorse idriche - produzione di energia da fonti locali - sviluppo di un turismo sostenibile - costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture - integrazione dei servizi di mobilità
- **COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI** nella gestione dei beni comuni e nella manutenzione del territorio attraverso modalità innovative e cooperazione di comunità<sup>8</sup>. Analogamente attivazione di reti e percorsi per la innovazione sociale nella erogazione di servizi di sostegno e mitigazione al rischio marginalizzazione ed a supporto delle fasce deboli e della famiglia.

---

<sup>5</sup> Facendo leva sia sul fabbisogno che emerge dalla lettura del territorio e dagli obiettivi strategici declinati nonché sulle esperienze autogenerate citate, deve procedersi alla definizione di un percorso pilota di costruzione di una nuova modalità e nuova governance (nelle forme del PPP) per la ricognizione, mobilitazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato integrandone la potenzialità di nuova fruizione entro policies locali (fiscali, procedurali e finanziarie) di vantaggio finalizzate alla integrazione di spazi fisici disponibili e veicolabili su nuovi target di mercato, opportunamente sollecitati, con spazi sociali, spazi economici e spazi ambientali al fine di generare un'offerta attrattiva.

<sup>6</sup> Sarà valutata l'attivazione di programmi specifici quali Contratto di Fiume (su cui è già in atto un percorso di partenariato istituzionale e economico sociale promosso dai Gal operanti) e programmi di iniziativa comunitaria.

<sup>7</sup> Azioni di cooperazione e innovazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali attraverso la sperimentazione di una gestione partecipata del patrimonio forestale. Si intende (in linea con analoghe ipotesi adottate in altri Territori) *sperimentare e consolidare percorsi innovativi in grado di condurre ad una nuova governance del patrimonio forestale che, seguendo gli indirizzi emersi nel corso del processo di costruzione della Strategia, sia in grado di assicurare una gestione unitaria, partecipata ed economicamente sostenibile delle filiere connesse alle produzioni tipiche e ai servizi ecosistemici e che si configuri quale organizzazione volontaria e partecipata per la disciplina e lo svolgimento di determinate fasi della gestione associata delle risorse e delle produzioni forestali presenti sul territorio*

<sup>8</sup> Coinvolgere gli imprenditori agricoli locali nella fornitura di servizi ambientali al fine di accrescere la salvaguardia e la fruizione del territorio. Questa nuova frontiera dei servizi ambientali nelle zone rurali è possibile grazie al Decreto Legislativo 228/2001 (Legge di Orientamento) che, nell'ottica di sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole e la loro diversificazione, consente di stipulare contratti per gli imprenditori agricoli anche in forma associata.



- **COINVOLGIMENTO DEI COMPENSORI TERRITORIALI** nella realizzazione di un **PIANO ENERGETICO DI TERRITORIO**
- **COOPERAZIONE** tra operatori delle filiere di eccellenza per la innovazione e la sostenibilità, competitività e reputazione del sistema territoriale (es. Progetto Bio Sannio Consorzio Sannio Dop)

### 3. VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI QUALITA'

- **MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' DELLE PRODUZIONI E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI QUALITA'** del territorio (vino, olio, carni, formaggi, salumi, filiera avicola, etc), attraverso:
  - la **certificazione** della qualità, genuinità e sicurezza alimentare delle produzioni;
  - l'**integrazione orizzontale** tra i produttori e l'**integrazione verticale**, privilegiando l'**approccio multisettoriale e di sistema**, collegando i produttori agricoli agli altri segmenti della filiera locale (artigianato agroalimentare di trasformazione, commercio al dettaglio, ristorazione e ricettività);
  - Il miglioramento **dell'accesso ai mercati delle produzioni di eccellenza**, anche sovra nazionali per le filiere già mature, attraverso la sperimentazione di forme innovative di distribuzione;
  - il potenziamento di modalità innovative dell'approccio **Km 0, mercatini ed e-commerce** per le produzioni delle filiere di nicchia
  - Utilizzo delle strutture sovracomunali tra le quali il Centro Fiere Morcone, già individuato dalla Regione Campania, quale struttura dedicata alla filiera agroalimentare, la Porta di Ingresso di Castelvenere, etc..

### 4. TURISMO E “DESTINAZIONE TERRITORIO”

- **DEFINIZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO DI “OFFERTA TERRITORIALE”**
  - **DEFINIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO DI OFFERTA TURISTICA** fondato sul sistema dei **Percorsi** (i Tratturi, La Via Francigena, la Ferrovia Turistica, la Strada dei Vini e dei prodotti tipici) e dei **Polì** (la montagna – il Matese, le Terme e il benessere, i Beni Culturali, i borghi, le emergenze di carattere archeologico di San salvatore Telesino, i luoghi di Padre Pio, etc.), nel rispetto del dettato normativo regionale della L.R. n. 18 del 08/08/2014, sulla scorta di un processo concertativo con la Regione finalizzato all'individuazione e perimetrazione dell'ATTO coerente con la strategia di sviluppo delineata. In particolare con DGR n. 579 del 20/09/2017, la Regione Campania ha deliberato la proposta di delimitazione dei dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO), individuando, per la provincia di Benevento, l'Ambito definito “Sannio”. A tal fine, con la presente proposta strategica, il Territorio intende promuovere la delimitazione di un Ambito di Offerta (ATTO) che corrisponda alla perimetrazione dell'Area Tammaro-Titerno a cui possano essere auspicabilmente aggiunti per evidenti motivi di omogeneità territoriale e dunque di “prodotto” i comuni

matesini del Sannio Alifano della Provincia di Caserta<sup>9</sup> nonché la Città di Benevento<sup>10</sup>. Tutto ciò anche nella prospettiva della presumibile elevazione a rango di Parco Nazionale del Parco del Matese<sup>11</sup>

- Conseguenzialmente si ritiene di dove attivare il del percorso per il riconoscimento del **DISTRETTO TURISTICO**, ai sensi della L. n. 106/2011 relativamente al medesimo ambito territoriale di cui al punto che precede eventualmente riassorbendo entro lo steso le analoghe istanze relative a sub ambiti interclusi entro l'Area in oggetto.
- Nella logica di cui innanzi, assume rilievo anche il peso della destinazione **Pietrelcina**, ritenuta elemento di indubbia valenza trainante per l'attrattività del territorio, sia sul versante squisitamente religioso che su quello culturale. Va al contempo evidenziato, tuttavia, che la realtà in oggetto, comunque, mantiene la dimensione di un piccolo comune che, proprio per effetto della sua funzione polarizzante, è interessato da un numero consistente di visitatori e turisti, il cui impatto determina criticità e pressioni sulle risorse sue proprie. A tali problematiche si è già cercato di dare adeguate risposte attraverso le provvidenze della Legge speciale su Pietrelcina<sup>12</sup>, realizzando in parte alcuni interventi di mitigazione di tale effetti negativi (predisposizione di idonei servizi e di locali di accoglienza dei pellegrini, nonché del miglioramento delle strutture necessarie per l'accesso dei visitatori), ritenendo, altresì, di poter affidare alla Strategia in oggetto l'ulteriore compimento di azioni ed interventi che vadano a definire e risolvere le criticità evidenziate riconoscendo il ruolo e la funzione ed approntando gli strumenti anche normativi utili a sostenere per l'Ente l'impatto e lo sforzo indotti dalla funzione svolta nella prospettiva di una integrazione condivisa con l'intero comprensorio.
- Costruzione del **brand** e del **prodotto turistico** con l'approccio di sistema e di destination management: **"Destinazione Sannio"**;

#### ➤ **DEFINIZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO DI "OFFERTA TERRITORIALE"**

- **AUMENTARE E/O QUALIFICARE** la dotazione di strutture e servizi per la gestione turistica del territorio in chiave di **SISTEMA TURISTICO DI QUALITÀ**, individuando forme di organizzazione della destinazione che favoriscano la fruizione permanente del territorio;
- **SOSTENERE E PROMUOVERE** interventi di ripristino, concervazione e valorizzazione in chiave turistica dei **BENI ARCHEOLOGICI E DELLE EMERGENZE DI CARATTERE CULTURALE E MONUMENTALE** presenti nel territorio;
- Promuovere **INTERVENTI MATERIALI ED IMMATERIALI DI SVILUPPO INTEGRATO** del tessuto imprenditoriale in grado di veicolare la conoscenza delle risorse territoriali di qualità

<sup>9</sup> Si consideri che in data 2 novembre 2017 il Comune di Cusano Mutri ed il Comune di Piedimonte Matese hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e sviluppo della località montana di Bocca della Selva che ricade a cavallo dei rispettivi tenimenti, o ancora si consideri il cammino della Francigena che unisce i due ambiti lungo la Via Latina proveniente dal basso Lazio ed in tal senso si ricorda che i Comuni dei due Ambiti in materia hanno sottoscritto nel 2014 un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo turistico controfirmato anche da cinque Diocesi – già agli atti della Regione Campania.

<sup>10</sup> Si veda il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2017 tra Pietrelcina e Benevento per lo Sviluppo Turistico nonché il Protocollo d'Intesa già deliberato dalla Città di Benevento e dai Comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita, Campolattaro, Pontelandolfo, Morcone, Santa Croce del Sannio, Fragneto Monforte, Fragneto l'Abate, Sassinoro, Pago Veiano, Comunità Montana del Titerno Tammaro, Associazione Sannio Smart Land, Gal Titerno, Gal Alto Tammaro Terre dei Tratturi per la condivisione ed all'attuazione, nell'ambito di una più ampia Strategia Territoriale di programmazione, in forma coordinata, delle azioni necessarie e conseguenti al ripristino funzionale ed alla connessa valorizzazione e gestione della linea ferroviaria Benevento-Pietrelcina- Bosco Redole.

<sup>11</sup> Con il parere favorevole dei Relatori e del Governo, la commissione bilancio del Senato ha approvato in data 29 novembre 2017 l'emendamento alla legge di bilancio, 101.0.4 (Caleo, Ruta ed altri) che istituisce il Parco Nazionale del Matese.

<sup>12</sup> Legge 14 marzo 2001, n.80 e s.m.i.

- Promuovere **FORME DI COMUNICAZIONE** innovative ed integrate della qualità e della distintività dell'offerta territoriale: **MARKETING TERRITORIALE**

## 5. ARTIGIANATO, INDUSTRIA E SERVIZI: la sfida INNOVAZIONE

### ➤ DEFINIZIONE DI UN'OFFERTA localizzativa (pacchetto localizzativo) INDUSTRIALE "INTELLIGENTE"

avente come riferimento le aree industriali più significative, in termini di consistenza, insediate nel territorio di riferimento lungo gli assi viari principali:

- Area su cui gravitano i comuni Puglianello, Amorosi, San Salvatore Telesino, Teleso Terme e Faicchio, posta al crocevia tra la SS 372 e la Fondo Valle Isclero;
- Area collocata lungo la SS 372 nel Comune di Ponte;
- Area prospiciente l'innesto della SS 372 con la SS 88, nei comuni di Campolattaro, Fragneto l'Abate e Morcone con insediamenti di eccellenza nell'automotive e con la contigua struttura fieristica citata;
- Area localizzata in tenimento dei comuni di Pesco Sannita, Pago Veiano e Pietrelcina

contenente i seguenti elementi:

- **ASPETTI DI SVILUPPO DELL'OFFERTA E DELLA COMPETITIVITA' TERRITORIALE:** sviluppo dell'offerta localizzativa e dei servizi agli investitori, come momento propedeutico all'attivazione della domanda (monitoraggio offerta localizzativa, compresi i vuoti industriali e/o dismessi, strutturazione offerta spazi insediativi e riequilibrio dotazioni strutturali ed infrastrutturali)
  - **ASPETTI DI MARKETING LOCALIZZATIVO:** attrazione di operatori ed industrie provenienti anche dall'area metropolitana attraverso proposte localizzative vantaggiose in termini di servizi offerti;
  - **ASPETTI DI INNOVAZIONE:** dotazione delle aree industriali di tecnologie innovative, segnaletica intelligente ed altre soluzioni nell'ottica "smart" e "Industria 4.0";
  - **ASPETTI DI LOGISTICA:** sviluppo e dotazione delle aree individuate, in particolare per l'area telesina ed in relazione alla Stazione Amorosi sulla alta capacità ferroviaria, di soluzioni ed infrastrutture logistiche ed intermodali a servizio del sistema industriale ed agroindustriale (HUB ed intermodalità).
- Definizione di un **sistema di azioni** a supporto ed a sostegno del sistema imprenditoriale locale, con particolare riferimento alle componenti di natura innovativa ed alle tecnologie abilitanti proposte dal nuovo indirizzo di Industria 4.0
- Definizione di azioni a supporto dell'**artigianato**, in particolare di quello Artistico Tipico e Tradizionale, anche in considerazione della sua funzione di filiera complementare alla valorizzazione turistica del territorio, attraverso un sistema di potenziamento e rafforzamento del settore, mitigando le criticità attualmente rilevabili, favorendo i percorsi di alternanza scuola – lavoro, i tirocini presso le botteghe artigiane e soprattutto la possibilità di fare work experience di lavoro e di formazione in altre parti d'Italia e/o all'estero per acquisire delle specializzazione da spendere nell'economia locale.

## 2. Il percorso metodologico per la definizione del Preliminare

Per la elaborazione del Preliminare di Strategia si propone un percorso che, partendo dalla **Bozza di Strategia** sottoposta al Comitato Tecnico Aree interne a dicembre 2017 (e di seguito riportata in forma tabellare) recepisca le Osservazioni del Comitato Aree Interne alla Bozza. La tabella seguente riporta una preliminare esemplificazione di tale esercizio.

**Tabella 2 – Quadro logico Strategia con osservazioni**

| PROBLEMI Principali | RISULTATI ATTESI | AZIONI Possibili | OSSERVAZIONI del Comitato<br>Aree Interne |
|---------------------|------------------|------------------|-------------------------------------------|
|---------------------|------------------|------------------|-------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>DECLINO DEMOGRAFICO in atto da decenni e che, da ultimo, coinvolge inesorabilmente i giovani di più elevata formazione curriculare</i></p> <p><i>INVECCHIAMENTO POPOLAZIONE</i></p> <p><i>SVUOTAMENTO E. DESERTIFICAZIONE DEI BORCHI E CENTRI STORICI collinari con fenomeni di abbandono del patrimonio immobiliare</i></p> <p><i>ORGANIZZAZIONE NON STRUTTURATA in forma di DESTINAZIONE del patrimonio di risorse (agroalimentari di eccellenza, beni culturali, beni archeologici, paesaggi rurali,</i></p> | <p>RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVE RESIDENZIALITÀ,</p> <p>POTENZIAMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO</p> <p>MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PRODUZIONI E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI QUALITÀ del territorio</p> <p>POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE E SERVIZI per la gestione turistica del territorio in chiave di SISTEMA TURISTICO DI QUALITÀ</p> <p>RAFFORZAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLO SVILUPPO</p> | <p>PROMOZIONE DI FORME E POLITICHE (MKTG)</p> <p>OPERAZIONI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE RIGENERAZIONE URBANA</p> <p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE:</p> <p>AZIONI PER LA GESTIONE INTEGRATA E CERTIFICATA</p> <p>REALIZZAZIONE DI UN PIANO ENERGETICO DI TERRITORIO</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI;</p> <p>INTEGRAZIONE ORIZZONTALE TRA I PRODUTTORI E 'INTEGRAZIONE VERTICALE</p> <p>MIGLIORAMENTO ACCESSO AI MERCATI DELLE PRODUZIONI DI ECCELLENZA</p> <p>POTENZIAMENTO MODALITÀ INNOVATIVE APPROCCIO KM 0</p> <p>UTILIZZO STRUTTURE SOVRACOMUNALI</p> <p>"TURISMO E DESTINAZIONE TERRITORIO":</p> <p>DEFINIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO DI OFFERTA TURISTICA NEL RISPETTO DELLA L.R 18/2014</p> <p>ATTIVAZIONE RICONOSCIMENTO DISTRETTO TURISTICO</p> <p>COSTRUZIONE BRAND "DESTINAZIONE SANNIO"</p> <p>SOSTEGNO E PROMOZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO BENI</p> | <p><i>PER L'AGRICOLTURA E CAPITALE NATURALE SI SUGGERISCE DI INDIVIDUARE MEGLIO L'IDEA GUIDA E I PROCESSI SUI QUALI IMPATTARE</i></p> <p><i>IL TEMA DELLA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI QUALITÀ VA INDIRIZZATO IN AZIONI SU CUI IL METODO SNAI PUO' PRODURRE UN VALORE AGGIUNTO OVVERO, PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORGANICHE</i></p> <p><i>TURISMO: SI RITIENE CHE DOPO AVER MEGLIO INDIVIDUATO I PROBLEMI DELL'AREA SI POSSA PROPORRE UN'AZIONE DI INTEGRAZIONE DI DIVERSI ELEMENTI DI OFFERTA E LA NASCITA DI UNA DESTINAZIONE TURISTICA "SANNIO"</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

All'esito degli incontri che contribuiranno ad acquisire nuovi elementi\* e con l'ausilio dello strumento di seguito riportato, si perverrà alla elaborazione del Preliminare di strategia nel quale saranno meglio declinati i risultati attesi.

| PROBLEMI Principali | AZIONI Possibili | RISULTATI ATTESI |
|---------------------|------------------|------------------|
|                     |                  |                  |
|                     |                  |                  |
|                     |                  |                  |

*\*es. interventi relativi alla mobilità, banda larga, etc., nonché delle nuove esigenze/bisogni emersi nel corso dei focus: progettualità esistenti, completamento di interventi, etc.*